

Giorno del Signore 16

40. Q. Perché fu necessario che Cristo patisse la morte?

A. Perché, a motivo della giustizia e della verità di Dio¹, non si poteva dare soddisfazione per i nostri peccati in altro modo che con la morte del Figlio di Dio².

¹ Genesi 2:17.

² Ebrei 2:9-10; Filippesi 2:8.

41. Q. Perché “fu sepolto”?

A. Per attestare così che morì davvero¹.

¹ Atti 13:29; Marco 15:43; Marco 15:46.

42. Q. Perché, pur essendo Cristo morto per noi, dobbiamo morire anche noi?

A. La nostra morte non è una soddisfazione per il nostro peccato, ma solo un morire ai peccati e un entrare nella vita eterna¹.

¹ Giovanni 5:24; Filippesi 1:23.

43. Q. Quali altri benefici riceviamo dal sacrificio e dalla morte di Cristo alla croce?

A. Che per sua potenza il nostro vecchio uomo è crocifisso, morto e sepolto con lui¹, così che le malvagie concupiscenze della carne non regnino più in noi² e offriamo noi stessi a lui come sacrificio di ringraziamento³.

¹ Romani 6:6-7ss.

² Romani 6:12.

³ Romani 12:1.

44. Q. Perché si dice anche “discese agli inferi”?

A. Perché nelle mie più grandi tentazioni io sia certo che il mio Signore, Cristo, mediante indicibile angoscia, sofferenze e terrori patiti nella sua anima, alla croce e prima della croce, mi ha redento dall'angoscia e dai tormenti dell'inferno¹.

¹ Isaia 53:10; Matteo 27:46.